

**Direzione Regionale:** INCLUSIONE SOCIALE**Area:** AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

T00198 14/12/2022

N. del **Proposta n.** 48970 **del** 22/11/2022**Oggetto:**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT). Nomina del commissario ad acta per gli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 978

Copia

Estensore

REGOLI PIERLUIGI

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

MORACE VINCENZA

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

V. MORACE

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

O. GUGLIELMINO

_____ firma digitale _____

L' Assessore

TRONCARELLI ALESSANDRA

_____ firma digitale _____

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pelli di Acquapendente (VT).
Nomina del commissario ad acta per gli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 978

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 marzo 2021, n. T00033 (XI legislatura. Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe) con il quale l'Assessore Daniele Leodori è stato confermato Vicepresidente della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma 1, dello Statuto;

il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Direttore generale del 16 novembre 2022, prot. 1150083 "decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33. Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pellei;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, la quale, all'art. 4 detta disposizioni sull'estinzione delle IPAB;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione o estinzione delle IPAB;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977 con la quale è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo San Raffaele Arcangelo, Pensionato per anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo Giuseppe Altobelli e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP TUSCIA" con sede in Bagnoregio (VT) e approvato il relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 978 (Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza di Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT) e individuazione del soggetto destinatario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;

ATTESO che la citata DGR 978/2021, ha disposto tra l'altro che

- a. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto alla nomina del commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'estinta IPAB Opera Pia Pellei all'ASP TUSCIA, compatibilmente con le disposizioni di cui all'art. 14 del r. r. 17/2019;
- b. gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico sono da porsi a carico del bilancio dell'ASP;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 978/2021

- con nota del 6 settembre 2022, prot. 844873, l'Assessore Politiche Sociali Welfare Beni Comuni e ASP, ha designato il dott. Massimo Bedini quale commissario ad acta dell'IPAB estinta;
- con nota del 19 settembre 2022, prot. 892221 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Massimo Bedini di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con comunicazioni acquisite agli atti d'ufficio in data 4 ottobre 2022, con prot. 957166 e prot. 957192, integrate con successiva comunicazione del 10 ottobre 2022, prot. 985360 il dott. Massimo Bedini ha trasmesso la documentazione richiesta dall'amministrazione regionale e nello specifico:
 - a. dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. dichiarazione resa ai sensi del dpr 445/2000 per le finalità di cui al d. lgs. 39/2012;
 - c. dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;
 - d. curriculum vitae aggiornato;
 - e. copia del documento di identità e del codice fiscale;
- con nota del 12 ottobre 2022, prot. 999594 è stata trasmessa l'autorizzazione del datore di lavoro all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO che l'incarico in argomento non contrasta con le previsioni di cui all'art. 1, commi 3 e 4 della l. r. 12/2016 poiché non comporta il compimento di attività di amministrazione dell'IPAB;

VISTI

1. il curriculum vitae del dott. Massimo Bedini;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal dott. Massimo Bedini e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al dott. Massimo Bedini

- con nota del 10 ottobre 2022, prot. 985742 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti riferiti al dott. Bedini, pervenuto in data 13 ottobre 2022, prot. 1005771;
- con nota del 10 ottobre 2022, prot. 985751 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale riferito al dott. Bedini, pervenuto in data 18 ottobre 2022, con prot. 1023390;
- con nota del 10 ottobre 2022, prot. 985759 è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprendente dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 13 ottobre 2022, prot. 1005763 l'INPS ha riscontrato la richiesta regionale;
- in data 18 ottobre 2022 sono state espletate le verifiche presso l'Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica e Telemaco – Infocamere;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 18 ottobre 2022;

DATO ATTO che il curriculum vitae del dott. Massimo Bedini e le dichiarazioni citate del medesimo, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

CONSIDERATO il presente decreto rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto dà attuazione e completamento alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 978 e l'individuazione del Commissario straordinario è stata operata con la sopra citata

nota dell'Assessore Politiche Sociali Welfare Beni Comuni e ASP del 6 settembre 2022, prot. 844873;

RITENUTO altresì che, nel caso in esame, ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la nomina alla nuova legislatura in quanto non procrastinabile attesa la necessità di concludere il procedimento di consegna del patrimonio residuo dell'IPAB di che trattasi in adempimento delle disposizioni di cui all'art. 14 del r. r. 17/2019;

CONSIDERATO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- nel caso di specie, al commissario ad acta, dirigente regionale, non spetta alcuna indennità sulla base di quanto previsto dall'art. 179 del R.R. 6 settembre 2002 n.1, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- la DGR 978/2021 ha statuito che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico del commissario ad acta sono a carico dell'Ente destinatario delle risorse dell'IPAB estinta;
- ai sensi dell'art. 14 comma 12 la consegna del patrimonio dell'IPAB estinta deve essere effettuato entro 30 giorni dall'efficacia della delibera che dispone l'estinzione corrispondente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- la DGR 978/2021 è stata pubblicata in data 28 dicembre 2021, pertanto, essendo decorsi, nelle more della nomina del commissario ad acta, i termini di cui all'art. 14 comma 12, occorre assegnare allo stesso un ulteriore termine di pari periodo decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto;

RITENUTO pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 978, di nominare commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'IPAB Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT) all'ASP Tuscia il dott. Massimo Bedini

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 978, il dott. Massimo Bedini commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'IPAB Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT) all'ASP Tuscia
- di stabilire che al commissario ad acta, dirigente regionale, non spetta alcuna indennità sulla base di quanto previsto dall'art. 179 del R.R. 6 settembre 2002 n.1, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'ASP Tuscia.

L'incarico, della durata di 30 giorni, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Vice Presidente
Daniele Leodori

Copia